

“Dite: E’ faticoso frequentare i bambini.

Avete ragione.

Poi aggiungete:

perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi,  
inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.

Ora avete torto.

Non è questo che più stanca.

E’ piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi  
fino all’altezza dei loro sentimenti.

Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.

Per non ferirli”.

**Janusz Korczack**

**Janusz Korczak(1878 o 1879-1942)**

**Libero pensatore, medico , poeta, grande educatore polacco, morto nel campo di Treblinka nel 1942 con tutti i suoi bambini ebrei della Casa degli Orfani di Varsavia, da lui fondata e diretta per trent'anni.**

**I versi sono tratti da “Quando ridiventerò bambino”, Luni, Milano 1996.**